

AVVISO ESPLORATIVO PER LA RICERCA DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PROJECT FINANCING FINALIZZATE ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROMOTORE PER LA CONCESSIONE RELATIVA AL COMPLETAMENTO E ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI TUTTI GLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI GESTITI DAL CONSORZIO ASI DI LECCE, INCLUSIVI I SERVIZI PLURIENNALI DI GESTIONE DEGLI STESSI E DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PER IL LORO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.

Vista la deliberazione del CdA n. 176 del 29.11.2018

Il Consorzio ASI di Lecce partecipa alla "Procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di strategie di riqualificazione delle aree industriali regionali" nell'ambito del FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia", all'interno del quale intende presentare una scheda per il finanziamento pubblico del 28 % del progetto al completamento e all'efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione negli agglomerati industriali di *Lecce/Surbo, Maglie/Melpignano, Nardò/Galatone, Tricase/Specchia/Miggiano, Gallipoli e Galatina/Soletto*.

Intende quindi espletare, quindi, una indagine di mercato per la ricerca di operatori economici interessati alla presentazione di proposte di Project-financing finalizzate alla ricerca di un soggetto promotore interessato, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per quanto indicato al precedente capoverso oltre che per Servizi pluriennali di gestione degli stessi impianti di pubblica illuminazione, inclusivi delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi di completamento ed efficientamento energetico.

L'intervento consiste:

- efficientamento energetico di n. 1093 pali presso la zona industriale di LECCE-SURBO;
- efficientamento energetico di n. 325 pali presso la zona industriale di TRICASE;
- efficientamento energetico di n. 335 pali presso la zona industriale di NARDO'
- efficientamento energetico di n. 497 pali presso la zona industriale di MAGLIE-MELPIGNANO

Detto intervento deve comprendere, oltre l'efficientamento energetico, anche il completamento della Pubblica illuminazione, ove necessari e la gestione e la manutenzione in via ordinaria e straordinaria delle reti di pubblica illuminazione degli Agglomerati Industriali di *Lecce/Surbo, Maglie/Melpignano, Nardò/Galatone, Tricase/Specchia/Miggiano, Gallipoli e Galatina/Soletto*, oltre che a realizzare interventi e/o progetti di efficientamento energetico, di riduzione dei consumi energetici della illuminazione pubblica, per migliorare l'ambiente e la condizione delle aziende in essi insediate,

A tal fine, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, dettati dalle norme comunitarie oltre che dal D.Lgs. n. 50/2016,

AVVISA

che i soggetti interessati possono presentare proposte di massima, come meglio specificato nei successivi paragrafi.

Si precisa che il presente avviso è **finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse in modo non vincolante per l'Ente**, esse hanno l'unico scopo di comunicare al Consorzio ASI la sussistenza di interessi e disponibilità alla fattibilità di proposte di Project financing a norma dell'art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016.

FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente avviso pubblico è volto ad invitare gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti previsti, a presentare una proposta di massima relativa all'oggetto.

Tra le proposte pervenute entro i termini, verrà attivata una valutazione comparativa per individuare l'operatore economico maggiormente rispondente all'interesse pubblico e che verrà individuato quale Promotore per la proposta di Project-financing ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs n. 50/2016 e che presenterà proposta progettuale secondo quanto previsto in detta normativa.

La valutazione delle manifestazioni di interesse, ai fini dell'individuazione del Promotore e della dichiarazione di pubblico interesse, avrà luogo anche in presenza di un solo operatore economico partecipante, purché ritenuto idoneo.

L'Ente potrà comunque non ritenere di pubblico interesse tutte le proposte pervenute e si riterrà libero di non dare corso alla successiva fase di identificazione del Proponente, senza che gli operatori economici possano vantare alcun diritto, a qualsiasi titolo o ragione, nei confronti della stessa.

Il presente procedimento non costituisce offerta contrattuale e non ha alcun valore sotto il profilo della responsabilità precontrattuale ex art. 1337 del c.c..

Con la manifestazione non è indetta alcuna procedura di affidamento. Ugualmente, la Manifestazione non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che, a valle delle risultanze della Manifestazione, si riserva la facoltà di seguire anche altre procedure, in funzione del soddisfacimento dell'interesse pubblico.

Il Consorzio ASI di Lecce si riserva di chiedere, sulla proposta individuata, prima che sia dato corso alla gara, adeguamenti, modifiche e/o integrazioni per motivi di interesse pubblico, anche nell'ottica di poter usufruire di finanziamenti ottenuti utilizzando la documentazione prodotta.

Inoltre nulla è dovuto dall'Amministrazione, neanche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai soggetti proponenti la cui Proposta non dovesse risultare di pubblico interesse, o nel caso in cui l'Amministrazione dovesse, a suo insindacabile giudizio, decidere di non dare corso alla procedura di identificazione della Proposta di interesse pubblico, né nel caso in cui la stessa procedura di approvazione non si concluda con l'identificazione di una proposta di interesse pubblico.

Al fine di consentire agli Operatori interessati un'esatta analisi degli elementi tecnico-economico-finanziari e giuridici del Progetto, l'Amministrazione ritiene opportuno che gli stessi effettuino uno, o più, sopralluogo/hi preliminare/i presso gli impianti, previa tempestiva richiesta da inviare all'Amministrazione, a mezzo posta elettronica certificata ("PEC"), al seguente indirizzo di PEC: consorzio.asilecce@legalmail.it. Lo svolgimento del sopralluogo è prerequisite necessario per la presentazione della Proposta. Come tale, è certificato dall'Amministrazione, attraverso l'emissione di specifico atto volto a confermarne lo svolgimento, da parte dell'Operatore che lo abbia effettuato (il "Certificato di avvenuto sopralluogo"). Tale documento deve essere allegato alla documentazione facente parte della Proposta.

REQUISITI

Possono presentare le proposte i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs n.50/2016 che siano in possesso dei requisiti per i concessionari, anche associando o consorziando altri soggetti, nonché i soggetti con i requisiti per partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici.

Requisiti di ordine generale.

Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n.50/2016 (in caso di condanne, dovranno essere indicati i reati consumati e le sentenze pronunciate)

Requisiti di idoneità professionale.

I soggetti proponenti devono essere qualificati come **Esco** (Energy Service Company) ai sensi della Norma UNI 11352:2014 e devono avere la certificazione UNI EN ISO 9001: 2015, UNI EN ISO 14001:2015, E ISO 5001:2011.

In caso di R.T.I. detti requisiti dovranno essere posseduti dall'operatore economico mandatario/capogruppo.

Per tali certificazioni non è possibile utilizzare l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del D.L.gs 50/2016 e ss.mm.ii., in virtù delle specificità della procedura.

Requisiti di idoneità per esecuzione lavori.

Qualificazione di cui all'art. 61 del DPR n.207/2010 per prestazioni di progettazione e costruzione, nelle categorie:

OG10 almeno in Classifica IV, in corso di validità, rilasciate da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata.

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, presentano la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

Il concorrente che non possiede il requisito anche per la PROGETTAZIONE, dovrà individuare o dichiarare di avvalersi del/i progettisti scelto/i tra i soggetti di cui all'art. 24 e 46 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per i quali è richiesto, il rispetto del punto 4.3.2.1 "Qualificazione dei progettisti" del D.M. 27/09/2017, di rendere la dichiarazione di possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui agli artt.263, comma 2, del D.P.R. n.207/2010, ed appresso specificati:

- a. Iscrizione, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs. n.ro 50/2016 e ss.mm.ii., negli appositi albi professionali di appartenenza;
- b. Avere espletato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, servizi di progettazione relativi a lavori appartenenti alla categoria OG10 il cui importo globale (dei lavori) sia non inferiore al valore dei lavori relativi all'investimento di progetto_;
- c. Non trovarsi in alcuna delle condizioni causa di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e rispettare i limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010.

Requisiti di capacità economica e finanziaria e requisiti di capacità tecnica e organizzativa.

Andrà dimostrata, ai sensi dell'art. 95 del DPR n.207/2010, mediante i seguenti elementi:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione della presente procedura non inferiore al 50 per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore ad un decimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al venti per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il 5 per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

In alternativa ai requisiti previsti nelle lettere c) e d) il concorrente può incrementare i requisiti di cui ai punti a. e b. nella misura di 3 volte. Il requisito previsto alla lettera b) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di cinque anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di effettiva attività.

In caso di R.T.I. i suddetti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dovranno essere posseduti cumulativamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al 10% dei requisiti di cui alle lettere a) e b) della capacità economico-finanziaria.

Relativamente ai requisiti di capacità tecnica e organizzativa, bisognerà dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- i. titolarità di almeno 3 contratti pluriennali, in corso di regolare esecuzione o conclusi naturalmente, della durata non inferiore a 15 anni, relativi a servizi tipologicamente analoghi a quello della presente procedura, vale a dire servizi che prevedano congiuntamente, oltre alla progettazione degli interventi di miglioramento energetico, la fornitura di energia elettrica, la gestione, manutenzione, conduzione, nonché la riqualificazione di reti di Illuminazione Pubblica;
- ii. titolarità di contratti in corso di regolare esecuzione o conclusi naturalmente relativi alla riqualificazione e gestione di reti di illuminazione pubblica per un numero complessivo di punti luce almeno pari a tre volte il totale dei punti luce di progetto n. **6.750**, di cui almeno 1 da **2.250** p.l.
- iii. presenza nel proprio organico di una figura EGE certificato ai sensi della norma UNI CEI 11339:2009.

Si precisa che per “servizi affini” si intendono i servizi di gestione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione comprensivi di forniture di energia elettrica.

CONTENUTI DELLA PROPOSTA

La proposta dovrà contenere:

I. Un progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi del D.Lgs. 50/2016 redatto da professionista abilitato iscritto al relativo albo professionale, inclusivo almeno di:

- a) Relazione tecnico-economica descrittiva** relativa ai lavori ed ai servizi con **Piano Economico Finanziario** relativo alla modalità di gestione proposta e al recupero dell’investimento. Il piano economico-finanziario comprende l’importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell’ingegno di cui all’articolo 2578 del codice civile.
- b) Relazione illustrativa** delle caratteristiche dei lavori da effettuarsi, del servizio e della gestione proposta, tenuto conto che il servizio dovrà prevedere l’assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere, ai sensi dell’art. 3 del D.Lgs n. 50/2016, tenendo conto dei pronunciamenti dell’Autorità Nazionale Anticorruzione sul tema dell’affidamento di concessioni mediante Project Financing, in particolare la Determinazione n. 10/2015 e il Comunicato del Presidente del 14/09/2016.

Per la redazione è possibile attingere alle informazioni di carattere tecnico-amministrativo contenute nella documentazione messa a disposizione dall’Ente, in particolare:

1. planimetrie di tutte le zone industriali gestite dal Consorzio ASI di Lecce;
2. bollette pagate per la pubblica illuminazione dei vari Agglomerati industriali del Consorzio ASI di Lecce del 2016 e 2017;

c) Bozza di convenzione, redatta secondo le indicazioni delle linee guida ANAC sul “Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull’attività dell’operatore economico nei contratti di PPP” e potrà utilmente considerare come traccia la bozza di convenzione elaborata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze e dalla Ragioneria Generale dello Stato sullo schema di convenzione nel PPP, che dovrà considerare a carico del Concessionario:

- a. **RISCHIO DI COSTRUZIONE** - È quello legato al ritardo nei tempi di consegna, al non rispetto degli standard di progetto, all’aumento dei costi, a inconvenienti di tipo tecnico nell’opera e al mancato completamento dell’opera (art. 3, comma 1, lett. aaa), del Codice).

- b. IL RISCHIO DI DOMANDA - È quello legato ai diversi volumi di domanda del servizio che il concessionario deve soddisfare, ovvero, il rischio legato alla mancanza di utenza e, quindi, di flussi di cassa (art. 3, comma 1, lett. ccc), del Codice).
- c. RISCHIO DI DISPONIBILITÀ - È quello legato alla capacità, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti (art. 3, comma 1, lett. bbb), del Codice).

Si fa presente inoltre che il concessionario dovrà applicare i criteri ambientali minimi previsti dal Decreto del Ministero Ambiente del 27/09/2017 e s.m.i.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- 1) Domanda di partecipazione redatta secondo l'allegato modello A).
- 2) Relazione tecnico economico descrittiva e Piano Economico Finanziario di massima, come meglio specificato nel paragrafo CONTENUTI DELLA PROPOSTA.
- 3) Relazione illustrativa come meglio specificato nel paragrafo CONTENUTI DELLA PROPOSTA.
- 4) Bozza di convenzione come meglio specificato nel paragrafo CONTENUTI DELLA PROPOSTA.
- 5) Dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona abilitata a farlo, presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi del DPR n.445/2000) nella quale l'istante dichiara, alla data di presentazione della proposta, di possedere i requisiti di cui al comma 17 dell'art. 183 del D.Lgs n.50/2016, come indicati nel dettaglio nel paragrafo REQUISITI.
- 6) Eventuale impegno di costituzione ATI con l'indicazione dell'impresa mandataria e di quelle mandanti nonché delle relative quote di partecipazione, compiti e competenze; in tal caso la proposta dovrà essere sottoscritta da tutti gli associandi e andrà allegata una copia di documento d'identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori.
- 7) Copia delle certificazioni e/o documentazione utile a comprovare il possesso di tutti i requisiti richiesti, che possono essere rese anche nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n.445/2000.
- 8) Impegno a prestare una cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9, terzo periodo, dell'Art. 183 del D.Lgs n.50/2016 nel caso di indizione di gara.
- 9) Verbale di sopralluogo.

TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

soggetti interessati dovranno far pervenire all'ufficio protocollo dell'Ente sito in Lecce alla zona Industriale-Centro direzionale ASI, **entro le ore 12,00 del 31/01/2019** un plico sigillato contenente la documentazione e recante all'esterno, oltre all'esatta indicazione della ragione sociale del mittente con relativo indirizzo, numero di telefono e di posta elettronica certificata, le indicazioni relative all'intervento oggetto della proposta e precisamente:

“SELEZIONE SOGGETTO PROPONENTE”

Tale plico dovrà essere consegnato direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzia di recapito.

Fino a 7 giorni lavorativi prima del termine sopra indicato, il soggetto interessato potrà richiedere l'esame degli impianti che necessitino la presenza di personale dell'Ente e l'accesso alle informazioni tecnico-amministrative necessarie alla formulazione della proposta, previo appuntamento con l'ufficio preposto, previa tempestiva richiesta da inviare all'Amministrazione, a mezzo posta elettronica certificata (“PEC”), al seguente indirizzo di PEC: consorzio.asilecce@legalmail.it

SCELTA DEL PROPONENTE

Le proposte, ai fini della individuazione di quella di maggior interesse per la Stazione Appaltante, saranno valutate da una apposita commissione secondo quanto previsto all'art. 183 comma 15 del D.Lgs n.50/2016.

Tra le proposte pervenute entro i termini, verrà attivata una valutazione comparativa per individuare la proposta progettuale maggiormente rispondente all'interesse pubblico.

A seguito di questa fase preliminare di scelta tra i proponenti, l'Ente potrà invitare il proponente individuato quale maggiormente rispondente all'interesse pubblico, ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione ed a presentare il Piano Economico e Finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, dell'art. 183 D.Lgs n. 50/2016. Se il proponente non apporterà le modifiche richieste e/o non presenterà il PEF asseverato, la proposta non potrà essere valutata positivamente. Il progetto di fattibilità, eventualmente modificato, verrà inserito nel programma triennale dei lavori pubblici e sarà posto in approvazione. Il proponente è tenuto ad apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto; in difetto, il progetto si intende non approvato.

Il progetto di fattibilità approvato sarà posto a base di gara pubblica, alla quale sarà invitato il proponente, che, se non risulterà aggiudicatario, potrà esercitare il diritto di prelazione o, in caso di non esercizio, avrà diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti del 2,5% del valore dell'investimento. Se il promotore eserciterà la prelazione, l'originario aggiudicatario avrà diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti del 2,5% del valore dell'investimento, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs n.50/2016.

Si procederà alla comparazione tra le proposte mediante i seguenti elementi di valutazione.

Valutazione proposta tecnica fino a 45 punti

Qualità dei principali componenti utilizzati per la realizzazione degli impianti (armature degli apparecchi di illuminazione in termini di efficienza, qualità costruttiva ed estetica, durata di vita e certificazioni dei materiali.	punti 10
Qualità tecnica degli interventi relativi all'illuminazione con particolare riguardo a: messa a norma quadri esistenti e linee di distribuzione, anche, riorganizzando le forniture con criteri di sicurezza e risparmio energetico; realizzazione adeguamenti necessari in materia di inquinamento luminoso e di	punti 10
Garanzia dei prodotti relativi agli apparecchi di illuminazione	Punti 2 ≤ 60 mesi
	Punti 3 > 60 mesi
Efficienza luminosa dei moduli LED (espressa in lm/W)	Punti 10
Entità del risparmio energetico	Punti 10

Valutazione proposta gestionale (massimo punti 25)

Esperienza in termini di installazioni e/o gestioni già effettuate, organico e attrezzature impiegate.	punti 10
Efficienza del sistema gestionale proposto, con particolare riguardo al sistema di informatizzazione del flusso dei dati per consentire all'Ente il controllo della gestione e monitorare il livello di efficacia, efficienza e affidabilità del servizio	punti 5

Qualità e completezza del piano di manutenzione ordinaria e straordinaria.	punti 5
Vantaggi per l'Ente generati dall'intervento.	punti 5

Valutazione modello organizzativo dell'operatore (massimo punti 10)

Possesso di certificazione ai sensi della norma BS OH-SAS 18001:2017	Punti 4
Avere nel gruppo di lavoro un Project Manager certificato	Punti 3
Possedere strumento di misura certificato che utilizza tecniche non distruttive per controllo e collaudo dei sostegni metallici (pali).	Punti 3

Valutazione proposta economica (massimo punti 20)

Maggior risparmio per l'Amministrazione con il canone annuo proposto rispetto agli attuali costi di gestione annui medi storici rilevabili dall'analisi dello stato degli impianti dell'illuminazione pubblica al 31/12/2017.	Punti 20
---	----------

Ai fini della valutazione delle proposte, i punteggi verranno espressi con due cifre decimali.

L'individuazione della proposta più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore i cui coefficienti sono determinati:

- a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa attraverso il metodo della trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate secondo i seguenti coefficienti di valutazione (i commissari potranno esprimere anche punteggi intermedi):

0	insufficiente
0,25	sufficiente
0,50	buono
0,75	ottimo
1	eccellente

- b) relativamente agli elementi di valutazione di natura quantitativa si procederà sulla base della formula della proporzionalità diretta o inversa a seconda del beneficio per l'Amministrazione, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari a 1 attribuito al valore proposto più conveniente per il Comune e il coefficiente pari a 0 attribuito al valore meno conveniente indicato nel presente avviso.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Gli elaborati:

- planimetrie relative a tutte le zone industriali gestite dal Consorzio ASI di Lecce;
 - indicazione di pali nuovi da porre in opera e dei pali cui sostituire gli attuali corpi illuminanti con corpi illuminanti efficientati;
 - bollette pagate per la pubblica illuminazione di tutti gli Agglomerati industriali;
- sono disponibili per visione presso l'Ente e sul sito www.asi-lecce.it

Richieste di chiarimento potranno essere inoltrate via mail all'indirizzo al seguente indirizzo di PEC

consorzio.asilecce@legalmail.it fino a 7 giorni lavorativi prima della scadenza per la presentazione delle proposte.

SINTESI PROCEDIMENTALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- A. Pubblicazione dell'Avviso relativo alla Manifestazione (.....).
- B. Ricezione della proposta finale entro il/2019 (art. 64 comma 10 del D.lgs 50/2016)
- C. Analisi e valutazione delle Proposte finali entro il/2019 (art. 64 comma 11 del D.lgs 50/2016)
- D. Termine per apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione ed a presentare il Piano Economico e Finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, dell'art. 183 D.Lgs n. 50/2016, entro il/2019
- E. Individuazione della Proposta di pubblico interesse e conferimento del diritto di prelazione al relativo Proponente entro il/2019
- F. Avvio della Gara, con le caratteristiche evidenziate sub II.5 (indicativamente, entro il _____ 2019).

FASE DI GARA (art. 183 comma 15 – D.Lgs. 50/2016)

Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale è invitato il proponente. Nel bando l'Amministrazione aggiudicatrice può chiedere ai concorrenti, compreso il proponente, la presentazione di eventuali varianti al progetto. Nel bando è specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione. I concorrenti, compreso il promotore, devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 183 comma 15 n.8 del D.Lgs 50/2016, e presentare un'offerta contenente una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui all'art. 183 comma 15 n.9 del D.Lgs 50/2016, primo periodo, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché le eventuali varianti al progetto di fattibilità.

Se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nell'art. 183 comma 15 n.9 del D.Lgs 50/2016. Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui all'art. 183 comma 15 n.9 del D.Lgs 50/2016.

Si informa che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) i dati forniti dai partecipanti sono necessari per la gestione del presente procedimento e sono raccolti e in parte pubblicati in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.

Il Responsabile del procedimento è **Ing. Leonardo DIMITRI**, Capo servizio tecnico del Consorzio ASI di Lecce (tel. 0832 240995).

Il presente avviso è pubblicato per almeno 30 giorni naturali e consecutivi all'Albo pretorio on-line e nella sul sito internet dell'Ente.